ALLEGATO "A"

Fac-simile di domanda di partecipazione e
dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
relativa al possesso dei requisiti di partecipazione
(da inserire nella busta "Documentazione amministrativa")

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN REGIME DI AFFITTO D'AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 2562 C.C. DEL PUBBLICO ESERCIZIO ALL'INSEGNA "LA TRIBUNA" E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a ……
(cognome e nome)

nato a …… (……), il ……
(luogo) (prov.) (data)

C.F. ……

residente a …… (……)

in Via …… (……)
(luogo) (prov.)

in qualità di

☐ Titolare /legale rappresentante /procuratore speciale/procuratore generale della ditta/società ……

con sede legale in …… (……)
(luogo) (prov.)

in Via …… (……)
(luogo) (prov.)

C.F./P.IVA ……

Tel. n. …… Indirizzo mail ……..

Indirizzo PEC ……..

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Fornace per l'assegnazione in regime d'affitto d'azienda ai sensi dell'art. 2562 c.c. del pubblico esercizio all'insegna "La Tribuna".

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penale in cui incorre che sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato,

DICHIARA

IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

☐ l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023* e, in particolare,

☐ di **non** aver riportato una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

oppure, IN CASO DI CONDANNE

☐ dichiara di **aver riportato** le seguenti condanne (dichiararle obbligatoriamente **TUTTE**, sia quelle risultanti dal casellario giudiziale, sia quelle per le quali è prevista la non menzione, specificando organo giudiziario, data condanna, reato e norme violate, pena):

……

……

……

……

……

……

……

*Al fine di non produrre false dichiarazioni, qualora il firmatario della presente dichiarazione **non sia a diretta conoscenza** dell'insussistenza delle sopradette cause di esclusione a carico di altri soggetti questi ultimi dovranno rendere autonoma dichiarazione utilizzando il **modello A1.***

IL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI:

☐ di essere Titolare/Legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale della ditta/impresa sopraccitata, iscritta al Registro delle Imprese al n. …….. presso la CCIAA di ……..(le imprese non residenti in Italia dovranno provare la propria iscrizione alle forme di pubblicità per le imprese previste dall'ordinamento nazionale di appartenenza);

☐ *(eventuale)* di aver nominato Preposto il/la sig./sig.ra ……,

nato/a a ……..il ……...
residente a ……..

via…….n. ……

(compilare e allegare la dichiarazione A2)

☐ di **NON** esser ancora iscritto alla Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi irrevocabilmente ed incondizionatamente a costituire l'attività di impresa in caso di assegnazione dell'affitto del ramo d'azienda entro il termine di sottoscrizione del relativo contratto. **A tal proposito dichiara di essere cosciente che la mancata iscrizione alla CCIAA entro il termine suddetto costituisce causa di annullamento dell'assegnazione della concessione in locazione dei locali**);

☐ il possesso in capo al titolare della ditta individuale o legale rappresentante della società o, in alternativa, all'eventuale preposto all'attività, **di uno dei seguenti requisiti specifici professionali** per lo svolgimento dell'attività di esercizio pubblico di somministrazione alimenti e bevande previsti dall'art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59 e s.m.i *(selezionare ciò che interessa)*:

- ☐ di essere iscritto al R.E.C. per la somministrazione di alimenti e bevande presso la C.C.I.A.A. di ……. con il n. ……;
- ☐ di aver superato con esito positivo l'apposito esame presso l'Accademia d'Impresa - Camera di Commercio di …… in data ……..;
- ☐ di aver prestato servizio, per almeno due anni anche non continuativi negli ultimi cinque, o se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi, fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, nel seguente modo:
  - ☐ in qualità di titolare di impresa (titolare ditta individuale/legale rappresentante società):

Denominazione ditta	**Insegna Pubblico esercizio**	**Ubicazione**	**Periodo dal…….al……...**

  - ☐ in qualità di dipendente qualificato con iscrizione INPS n. …….. addetto a:
    - ☐ somministrazione
    - ☐ produzione

☐ all'amministrazione

Denominazione ditta	Insegna e ubicazione Pubblico esercizio	Periodo dal … al……..	Qualifica	Livello

☐ in qualità di socio attivo, con iscrizione INPS n. ……..……., in quanto:

- ☐ socio della S.n.c.
- ☐ socio accomandatario della S.a.s.
- ☐ legale rappresentante di S.p.A. o S.r.l.

Denominazione ditta	Insegna e ubicazione Pubblico esercizio	Periodo dal … al……..	Qualifica	Livello

☐ di aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

titolo di studio……..conseguito presso ……...sede di ……...in data ……;

☐ il possesso dei requisiti morali previsti per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71 commi 1,2,3,4, e 5 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59;

☐ l'esenzione delle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dall'art. 11 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/1931;

☐ l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 "*Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione*" o di un tentativo di infiltrazione di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto;

DICHIARA INOLTRE

☐ di **non versare nella situazione interdittiva** di cui all'art. 53, comma 16 *ter,* del D.Lgs. 165/2001 ss.mm. e ii. e di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fornace;

☐ **di conoscere e accettare,** anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., lo schema di contratto, i relativi allegati e le condizioni di partecipazione alla procedura di cui all'avviso di asta pubblica;

☐ di **conoscere e/o aver preso visione** (a seguito del sopralluogo) **dei locali, delle attrezzature e degli arredi,** nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'attività di gestione;

☐ di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli **obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza** previsti dalla normativa vigente.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inviata al seguente recapito (precisare destinatario e indirizzo completo):

cognome …….nome ……

Indirizzo: ……...n.…….

località……provincia (……..) CAP …….

indirizzo email……..

indirizzo PEC (obbligatoria) …….

telefono ……...

Luogo e data, ……...

FIRMA

……...

Documenti da allegare:

- *fotocopia documento di identità valido del sottoscrittore;*
- *(eventuale nel caso di procuratore) copia conforme o originale della procura.*

Articolo 94. Cause di esclusione automatica

1. E' causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. E' altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. E' inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Articolo 95. Cause di esclusione non automatica

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.